

► *Il Cda ha ufficializzato la decisione*

# Aerdorica, 18 esuberi Un vertice in Regione

## LA VERTENZA

### Ancona

Diciotto e non venti. Tanti sono infatti gli esuberi del personale Aerdorica ufficializzati dal Cda con una lettera inviata alle Rsa nelle scorse ore: si tratta di nove operai e nove impiegati ma c'è anche il rischio che non vengano confermati i quattro contratti da apprendista attualmente in corso. E questa sarà una settimana clou per il futuro dell'aeroporto Sanzio e dei suoi lavoratori. Domani infatti ci sarà l'assemblea del personale, mentre venerdì il governatore Ceriscioli incontrerà i tre segretari generali confederali per fissare la rotta del prossimo futuro.

Il segretario Cisl Marco Ferracuti spera che si riesca a riaprire il confronto e salvare i posti di lavoro. «Questa procedura di mobilità avviata da Aerdorica - riflette - ci fa dire che forse avevamo ragione quando auspicavamo la firma per la cassa integrazione per non perdere posti di lavoro. Adesso ci auguriamo che si possa salvare

il salvabile con un accordo in extremis. Dobbiamo evitare licenziamenti, cercare strade alternative e soprattutto darci una tabella di marcia definita. Intanto firmare la cassa integrazione, obbligare azienda a pagare stipendi e fare in modo che Regione acceleri l'esborso dei tre milioni. Quindi ragionare su una alternativa realizzabile qualora la privatizzazione dell'aeroporto non dovesse concretizzarsi realizzarsi». Lapidario il segretario della Filt Cgil Fabrizio Fabietti: «A questo punto si riaprirà la trattativa, proveremo a sederci ad un tavolo e ragionare insieme. Con un Cda diverso la questione si sarebbe chiusa da tempo». Anche il Pd sta seguendo la difficile situazione in cui si trova Aerdorica. «Invitiamo l'azienda ed i sindacati - scrivono il segretario regionale Francesco Comi e il capogruppo in Regione Gianluca Busilacchi - a riprendere il confronto anche sulla cassa integrazione e a scongiurare la prospettiva della mobilità e degli esuberi».

mtb